

BOCCA
PUSTERLA
10

01/01/1628

- (Cartella 1185)
- IPPOLITO CASTIGLIONI - Risulta utente della Bocca Pusterla per la suddivisione spese di riparazione.

CASTIGLIONI IPPOLITO
BOCCA
PUSTERLA
6

01/01/1628

- MONASTERO del S. ~~SEPOLCRO~~ di TRADATE - Risulta abbia in affitto prati a Francesco GINOLO, per cui lo stesso è invitato al riparto delle spese di rioaro della bocca.

MONASTERO S. SEPOLCRO TRADATE
BOCCA
PUSTERLA
7

01/01/1628

- (Cartella 1185)
- Sig. POMPEO PRANDONE - ha in affitto prati ad Alessandro FERRACINO che viene inviato al pagamento del riparto spese per ripari alla bocca Pusterla.

PRANDONE POMPEO
BOCCA
PUSTERLA
12

01/01/1628

- (Cartella 1185)
- Bocca PUSTERLA : Risulta che i sottoscritti utenti della bocca Pusterla entro 3 giorni debbano contribuire alla spesa di riparazione :

PUSTERLA
BOCCA
UTENZA
4

- Filippo BOMBELLO
- Ippolito CASTIGLIONI
- Francesco GINOLO - fitt. Monastero di Tradate
- Bernardino SPERONI con
- Francesco SPERONI detti i Labatto
CESARE - PUSTERLA sig. GIULIO
GIULIO - CASTIONE sig. - PUSTERLA
GIACOMO e Fratelli
FERRACINO ALESSANDRO - fittabile di Pompeo PRANDONE.

01/01/1628

- (Cartella 1185)
- sigg. GIACOMO e fratelli PUSTERLA - Invitati al riparto spese per ripari alla bocca PUSTERLA.

PUSTERLA GIACOMO E F.LLI
BOCCA
PUSTERLA
11

01/01/1628

- (Cartella 1185)
- Sig. GIULIO CESARE PUSTERLA - Viene invitato al riparto spese per riparo bocca Pusterla.

PUSTERLA GIULIO CESARE
BOCCA
PUSTERLA
9

01/01/1628

- (Cartella 1185)
- Fratelli BERNARDINO e FRANCESCO SPERONI detti i Labatto, vengono inviato a pagare il riparto spese per riparo bocca Pusterla.

SPERONI BERNARDINO E FRAN.CO
BOCCA
PUSTERLA
8

25/04/1634

CASTIGLIONI MODESTO
PRATO
REFREDDO
148

- (Cart.1038)
- MODESTO CASTIGLIONI - acquisto prato PUSTERLA IPPOLITO e Consorti - vedi : CASTIGLIONI nob.CARLO - anno 1732.

25/04/1634

PUSTERLA IPPOLITO E CONSORTI
PRATO
REFREDDO
149

- (Cart.1038)
- IPPOLITO e Consorti PUSTERLA : vedi atto acquisto da MODESTO CASTIGLIONI - scheda : CASTIGLIONI nob. CARLO - anno 1732

27/11/1634

CAPELLANIA MONASTERO CAIRATE
PRATI
PUSTERLA ROGGIA
214

- (Cart.1038- doc. Formenti 1787)
- Cappellania del MONASTERO di S. Maria di Cairate - Acquisi i beni di ERSILIA PUSTERLA con una convenzione stipulata dall'esecutore testamentario Gian Paolo CASTIGLIONI. - Fu eretta canonicamente nell'anno 1654 con rogito RIGONI di Pavia, per la celebrazione di una Santa messa settimanale. dando i beni in affitto.
- Vedi : FORMETI FRANCESCO - anno 1787
- MONASTERO di CAIRATE - anno 1654

27/11/1634

PUSTERLA ERSILIA
PRATI
CAPELLANIA PUSTERLA
215

- (Cartella 1038 doc. Formenti 1787)
- ERSILIA PUSTERLA - a mezzo dell'esecutore testamentario Gian Paolo CASTIGLIONI sottoscrisse convenzione per i prati della Cappellania del Monastero di S. Maria di Cairate.
- vedi : FORMENTI FRANCESCO anno 1787.

01/01/1639

CASTIGLIONI IPPOLITA
PRATI
PUSTERLA ROGGIA
188

- (Cart.1038)
- Donna IPPOLITA CASTIGLIONI figura debitrice nel quinteretto delle tasse del 1639 con Cristoforo del FRATE in base agli accordi di Transazione.

01/01/1643

MONASTERO S.SEPOLCRO TRADATE
BOCCA
PUSTERLA
128

- (Cart.1038)
- MONASTERO s. SEPOLCRO di Tradate - Le RR. Madri richiedono la riapertura della bocca irrigua che era stata interrata

01/01/1643

PUSTERLA BARTOLOMED
BOCCA
PUSTERLA
13

- (Cartella 1185)
- BARTOLOMED PUSTERLA - Segnala necessità ripari bocca irrigua Pusterla.

01/01/1644

MARTIGNONI POMPEO
MULINO ARCHINTI
MULINO MARYIGNONI
191

- (Cart.1638 - da nota 1782 Archinti)
- POMPEO MARTIGNONI : Risulta nel 1644 debitore verso il Consorzio sia per il Mulino come per i prati.

01/01/1644

MARTIGNONI POMPEO
MULINO E PRATI
MARTIGNONI
206

- (cart.1038 pratica Archinti 1782)
- POMPEO MARTIGNONI : Risulta proprietario di Mulino e prati (che passeranno poi a PIETRO FRANCESCO MARTIGNONI.

01/01/1647

CASTIGLIONI PAOLA LODOVICA
PRATI
PUSTERLA ROGGIA
130

- (cart.1038)
- Donna PAOLA LODOVICA CASTIGLIONI - notifica che ha ricevuto i beni col privilegio d'acque risalente alla Concessione del domino Pietro Pusterla del 1462, già provati nella transazione d'Olona del 1610.

01/01/1647

ROSSI BERNARDO
PRATI
PUSTERLA ROGGIA
131

- (Cart.1038)
- BERNARDO ROSSO : Presente i suoi diritti d'Acque risalenti al privilegio del d. PIETRO PUSTERLA.

21/07/1647

LAMPUGNANI ALFONSO
MULINI E PRATI
MARTIGNONI-LAMPUGN.
205

- (Cart.1038 pratica Archinti 1782)
- ALFONSO LAMPUGNANI vende parte di Mulini e prati a AMBROGIO TREZZI : vedi ARCHINTI LUIGI - anno 1782.

21/07/1647

LAMPUGNANI ALFONSO
MULINI E PRATI
TREZZI-LAMPUGNANI
212

- (Cart.1038 pratica Archinti 1782)
- ALFONSO LAMPUGNANI - vende prati per la sua 3a parte con il mulino ad AMBROGIO TREZZI.

21/07/1647

MARTIGNONI MARGARITA
MULINI E PRATI
MARTIGNONI-TREZZI
208

- (Cart.1038 pratica Archinti 1782)
- Margarita MARTIGNONI : sposa di ANDREA TREZZI.
- Sorella di TEODORO e di Barbara MARTIGNONI, coereditati di prati e mulini da Pietro e Francesco MARTIGNONI.

21/07/1647

MARTIGNONI PIETRO FRANCESCO
MULINO E PRATI
MARTIGNONI-TREZZI
207

- (Cart. 1038 - pratica Archinti 1782)
- PIETRO FRANCESCO MARTIGNONI - erede dei beni in Mulino e prati da POMPEO, lascia come eredi i figli TEODORO, Barbara, e Margarita.
- Margarita MARTIGNONI diverrà sposa di Andrea TREZZI, da cui nascerà il figlio AMBROGIO TREZZI - vedi ARCHINTI LUIGI - anno 1782.

21/07/1647

MARTIGNONI PIETRO FRANCESCO
MULINO
MARTIGNONI POMPEO
193

- (Cart.1038 - pratica Archinti 1782)
- PIETRO FRANCESCO MARTIGNONI - risulta essergli pervenuto in proprietà il Mulino di 4 rodigini da POMPEO MARTIGNONI, mulino che lascia in eredità ai figli : -TEODORO, Barbara e Margarita.
- La Figlia Margarita MARTIGNONI sposa ANDREA TREZZI.
- Una parte del Mulino perviene quindi ad ANDREA TREZZI e da questi ad AMBROGIO TREZZI, figlio di Andrea.
- Una parte del mulino che era

invece pervenuta dai MARTIGNONI ad ALFONSO LAMPUGNANI venne acquistata in data 21 luglio 1647 con rogito di Ottaviano Bellingeri allo stesso AMBROGIO TREZZI.

- AMBROGIO TREZZI a sua volta, con il permesso della moglie vende a sua volta il tutto a GIOVANNI ANTONIO e BARNABA fratelli SECCHI. (o Lecchi) come risulta da atto del notaio Aliprandi di Milano datato 18 settembre 1648.

- Il documento passa poi ad illustrare i beni sottoposti nel 1610 alla quota di transazione.

- Nell'anno 1618 risultano proprietari dei prati i sigg. LAMBERTENGI con un debito di Lire 101.03.--

- Segue nell'anno 1657 in data 10 maggio con rogito del notaio Rusca di Como un cambio di un prato tra don GIO BATTÀ LAMBERTENGI, con fratelli e sorelle di Barbara LECCHI per pert. 22.-- di prato.

- Da notare che nell'anno 1590 il sig. NICOLAO PUSTERLA a nome suo e dei suoi figli aveva ceduto al sig. GIO BATTÀ ROSSI parte del prato detto del "CARDINALE" di pertiche 15.-- per cui venne steso atto in data 12 Ottobre 1590.

- Ancora una "dispensa" del 22 giugno 1757 segnala una vendita fatta dal Marchese CASNEDI don OTTAVIO ai sig. Conte GIO CESARE LAMBERTENGI di un prato che, come risulta anche dall'atto del 17 settembre 1758.

- In seguito GIO ANTONIO ebbe come figli OTTAVIO, GIOVANNI e POMPEO.

- POMPEO senza prole nomina erede per metà BARBARA, ed il resto ai nipoti GIOVANNI I° ed altro nipote GIOVANNI II° in sostituzione anche di Ottavio.

- OTTAVIO.....figlio di GIO ANTONIO dette in vita IPPOLITA che gli fu erede e che fu moglie del Marchese don FRANCESCO CASNEDI :

I beni ereditati erano : il Mulino di QUATTRO rodigini con un campello et orto - e parte del predetto prato "Cardinale" con altri in totale di 48 pertiche.

Il documento termina con :

- Il sig. ARCHINTI - Questore - con rogito dott. Gaetano Pescarenico lascia erede il Conte LUIGI ARCHINTI nell'anno 1772.

(Nota : E' veramente un rompicapo da rivedere : Ad ogni modo le singole date sono state incluse)

- (Cart. 1038 - pratica Archinti 1782)

- AMBROGIO TREZZI figlio di Andrea, acquista da ALFONSO LAMPUGNANI, parte dei Mulini e prati già dei Martignoni con atto del 21 lugli 1647 a rogito Ottavio bellingeri.

- (cart. 1038 - pratica Archinti 1782)

21/07/1647

TREZZI AMBROGIO
MULINO E PRATI
LAMPUGNANI

204

21/07/1647

TREZZI ANDREA
PRATI E MULINI
LAMPUGNANI
203
18/09/1648

SECCHI GIO ANTONIO E BARNABA
MULINO E PRATI
TREZZI-MARTIGNONI
209
01/01/1651

PUSTERLA GIUSEPPE
BOCCA -SPOSTAMENTO
PUSTERLA
204
01/01/1652

BOMBELLI CRISTOFORO E F.LLI
PRATI
PUSTERLA ROGGIA
189
01/01/1654

MONASTERO S.MARIA DI CAIRATE
PRATI
PUSTERLA CAPPELLANIA
214
01/01/1654

PUSTERLA GIUSEPPE
BOCCA ISOLINO
LONATE CEPPINO
27
10/05/1659

LAMBERTENGHI GIO BATTÀ
PRATI - CAMBIO
SECCHI BARNABA
290
10/05/1659

SECCHI BARNABA
PRATI
LAMBERTENGHI
211
01/01/1669

LEPORI GIOVANNI
MULINO
TORBIA

- ANDREA TREZZI sposo di Margarita MARTIGNONI - vedi ARCHINTI LUIGI - anno 1782.

- (Cartella 1038, pratica Archinti 1782)

- GIOVANNI ANTONIO e BARNABA SECCHI (o Lecchi) - fanno acquisto da AMBROGIO TREZZI e moglie ei mulini e prati - Vedi ARCHINTI LUIGI - pari data.

- (Cartella 1185)

- GIUSEPPE PUSTERLA - Chiede lo spostamento della bocca irrigua in territorio di LONATE CEPPINO.

- (Cart.1038)

- CRISTOFORO BOMBELLI : Risulta intestati in prati come da certificato del Reg. degli ANGELI, debitori del Consorzio d'Olona in base alla Transazione.

- (Cart. 1038 doc. Formenti 1787)

- MONASTERO S. Maria di CAIRATE : vedi FORMENTI FRANCESCO a.1787

- vedi anche : PUSTERLA ERSILIA - data 27 nov. 1634.

- vedi anche : Cappellania MONASTERO di CAIRATE - anno 1654

- (Cartella 1185)

- GIUSEPPE PUSTERLA : Ottiene licenza di irrigare prati con derivazione della bocca dell'Isolino in LONATE CEPPINO.

- (Cart.1038 pratica Archinti 1782)

-----la data dovrebbe essere 165?

- d. GIO BATTÀ LAMPUGNANI, effettua un cambio di un prato di pert.22.-- con BARNABA SECCHI. (rogito Rusca di Como)

- (cart.1038 pratica Archinti 1782)

- BARNABA SECCHI (o Lecchi) - Vedi pari data : LAMBERTENGHI GIO BATTÀ.

- (cartella 1161)

- Mulino GIOVANNI LEPORI con Giovanni LECHIO - si accenna al Mulino detto di TORBIA.

430

04/05/1670

- (Cart.1038)

- STEFANO CASTIGLIONI - vedi CASTIGLIONI CARLO LUIGI - anno 1732.

CASTIGLIONI STEFANO

PRATI

PARROCCH. CASTIGL.

143

04/05/1670

- (Cart.1038)

- CHIESA FOARROCCHIALE di TRADATE - vedi CASTIGLIONI CARLO LUIGI - anno 1732.

CHIESA PARROCCHIALE TRADATE

PRATI

CASTIGLIONI

142

01/01/1682

- (Cartella 1185)

- Bocca PUSTERLA : Si rilascia licenza per ripari alla bocca irrigua.

PUSTERLA

BOCCA

TORBA

26

01/01/1688

- (Cart.1038)

- Roggia PUSTERLA - Gli utenti uniti ottengono un'ordinanza in cui si afferma : NON MOLESTARE, in base all'antico privilegio.

PUSTERLA

ROGGIA -PRIVILEGI

PUSTERLA PIETRO

132

08/06/1702

- (Cart.1038)

- CARLO FRANCESCO CASTIGLIONI : vedi CASTIGLIONI nob. CARLO - anno 1732.

CASTIGLIONI CARLO FRANCESCO

PRATO

REFREDDO

146

01/01/1720

- (Cartella 1185)

- Bocca PUSTERLA : Viene effettuata una relazione sulla modellazione della Bocca.

PUSTERLA

BOCCA - CONTROLLO

PUSTERLA

23

01/01/1720

- (Cartella 1185)

- BARTOLOMEO PUSTERLA - Riceve dal Commissario d'Olona dott. Sebastiano PREDÀ l'intimazione di riparare la bocca irrigua.

PUSTERLA BARTOLOMEO

BOCCA - RIPARI

PUSTERLA

24

01/01/1721

- (Cartella 1185)

- Bocca PUSTERLA : Viene effettuata visita alla Chiesa attraversante l' Olona in Gornate Inferiore, al disotto dei Mulini di s. Pancrazio a beneficio della Bocca Pusterla, per il trasporto della stessa Chiesa in vicinanza della bocca.

PUSTERLA

BOCCA - CHIUSA

GORNATE INFERIORE

22

01/01/1721

- (Cartella 1185)

- Bocca PUSTERLA - Viene effettuato il rifacimento

PUSTERLA
BOCCA - RIPARI
PUSTERLA
21

dell'edificio della bocca irrigua.

01/01/1722

- (Cartella 1185)

PUSTERLA BARTOLOMEO
BOCCA - MODIFICA
PUSTERLA
20

- BARTOLOMEO PUSTERLA : Si effettuano esperimenti per la modifica della bocca in occasione dell'Interramento.

20/10/1731

- (Cart. 1038)

CASTIGLIONI CARLO FRANCESCO
PRATO
REFREDDO
147

- CARLO FRANCESCO CASTIGLIONI - vedi CASTIGLIONI nob. CARLO - anno 1732.

01/01/1732

- (Cart. 1038)

CASTIGLIONI CARLO
PRATO PUSTERLA
REFREDDO
145

- Nobile d. CARLO CASTIGLIONI - Dichiaro di avere i propri diritti su di un prato "Refreddo" di pert. 6, 4 venduto dai sigg. IPPOLITO e consorti PUSTERLA, a MODESTO CASTIGLIONI come da atto 25 aprile 1634, notaio BALDASSARE PUSTERLA, in cui risulta l'obbligo di restituire le colature all'Oloa.

- Allega allo scopo anche la nota di comparizione di CARLO FRANCESCO CASTIGLIONI che unisce i pateat di vendita degli atti dell'8 giugno 1702 e del 20 ottobre 1731 di GIOVANNI PUSTERLA del quale il nob. CARLO ne è figlio.

01/01/1732

- (Cart. 1038)

CASTIGLIONI PAOLO GEROLAMO
PRATI
PARROCCH. CASTIGL.
144

- PAOLO GEROLAMO CASTIGLIONI : vedi CASTIGLIONI CARLO LUIGI - anno 1732-.

01/01/1732

- (Cart. 1038)

CASTIGLIONI CARLO LUIGI
PRATI PARR. TRADATE
CASTIGL. PARROCCH.
141

- canonico CARLO LUIGI CASTIGLIONI - giusta l'immemorabile possesso di prati in comune con la CHIESA PARROCCHIALE di TRADATE per pert. 14.-- per acquisto fatto a suo tempo dallo STEFANO CASTIGLIONI suo avo che con rogito del 4 Maggio 1670 atto Ercole Pusterla ne è diventato proprietario dopo il passaggio a suo padre PAOLO GEROLAMO.

edit

edit

1670 - PARROCCHIALE di TRADATE passa a
CASTIGLIONI STEFANO

?... CASTIGLIONI PAOLO GEROLAMO

1732 CASTIGLIONI canonico CARLO LUIGI

01/01/1732

- (cart. 1038)

LUOGO PIO S. VALERIA MILANO
PRATO
REFREDDO
138

- LUOGO PIO delle donne CONVERTITE di s. VALERIA di Milano - notificano prati "Refreddo" irrigati in Torba per pert. 155.--

01/01/1732

- (Cart.1038)

PUSTERLA BARTOLOMEO
PRATI
PUSTERLA
135

- BARTOLOMEO PUSTERLA : Notifica che i suoi prati godono dell'antico privilegio P.PUSTERLA anno 1462.

01/01/1733

- (tesi FERRARI A.G.)

CASNEDI OTTAVIO
MULINO
TAGLIORETTI-CASNEDI
426

- Marchese OTTAVIO CASNEDI - Proprietario del Mulino in TORBA in affitto a Bartolomeo TAGLIORETTI

01/01/1733

- (Tesi Ferrari, 1989)

CASNEDI OTTAVIO
MULINO TAGLIORETTI
CATASTO CAMPARI
501

- Marchese OTTAVIO CASNEDI - Ha ragione sul mulino in Torba condotto dal molinatore Bartolomeo TAGLIORETTI.

01/01/1733

- (Tesi Ferrari, 1989)

TAGLIORETTI BARTOLOMEO
MULINO CASNEDI
CATASTO CAMPARI
502

- BARTOLOMEO TAGLIORETTI : Molinatore, - conduttore del mulino di ragione del Marchese d.OTTAVIO CASNEDI.

01/01/1734

- (Cartella 1185)

CASNEDI OTTAVIO
CHIUSA MULINI
S.PANCRAZIO-ZACCHETT
17

- Marchese don OTTAVIO CASNEDI - Viene fatta relazione dall'ing. Bernardo ROBECCO sulla posizione del Cappella della Chiesa sita in TORBA di ragione del detto CASNEDI, che ha relazione coi Mulini di San Pancrazio e il Mulino ZACCHETTO di ragione dei sigg. Lambertenghi.

01/01/1734

- (Cartella 1185)

LAMBERTENGHI
MULINO
ZACCHETTO
18

- Conti LAMBERTENGHI - Mulino Zacchetto : vedi CASNEDI Ottavio - pari data.

01/01/1734

- (Cartella 1185)

MOLINO SAN PANCRAZIO
MULINO
S.PANCRAZIO
19

- MOLINO di s. PANCRAZIO : vedi CASNEDI OTTAVIO - pari data.

01/01/1735

- (Cartella 1185)

LAMBERTENGHI GESUALDO
BOCCA
LAMBERTENGHI
15

- Conte GESUALDO LAMBERTENGHI con l'abate GIO STEFANO - ottiene facoltà di modifica degli orari di irrigazione.

01/01/1735

- (Cartella 1185)

LAMBERTENGHI GIO STEFANO

- Abate GIO STEFANO LAMBERTENGHI - vedi GESUALDO LAMBERTENGHI - pari data.

Bocca
LAMBERTENGHI
16

01/01/1739

- (Cart.1038)

MONASTERO S. SEPOLCRO TRADATE
PRATI
PUSTERLA ROGGIA
116

- MONASTERO S. SEPOLCRO di TRADATE - Notificano il possesso di pert. 58,12 di prati irrigati con Roggia Pusterla.

01/01/1739

- (Cart.1038)

PUSTELA BARTOLOMEO
PRATI
PUSTERLA ROGGIA
137

- BARTOLOMEO PUSTERLA - Notifica la proprietà di pert. 4.-- di prati irrigati con Roggia Pusterla.

01/01/1739

- (Cart.1038)

PUSTERLA GIACOMO FILIPPO
PRATI
PUSTERLA ROGGIA
136

- GIACOMO FILIPPO PUSTERLA : notifica il possesso di prati irrigati in Torba per pert. 60.--

01/01/1744

- (Cart.1038)

LAMBERTENGHI GESUALDO
PRATI
PUSTERLA
150

- Conte GESUALDO LAMBERTENGHI : Presenta i privilegi passati e decreto del Commissario d'Olona affinché non si abbia a molestare.

01/01/1747

- (Cart.1038)

PUSTERLA ERSILIA
PRATI
PUSTERLA ROGGIA
134

- Donna ERSILIA PUSTERLA - ribadisce la sua proprietà in pert 30.-- di prati che hanno diritto di privilegio d'acque in base al privilegio P.Pusterla del 1462 ed alla Transazione del 1610.--

01/01/1752

- (Cart.1038)

PUSTERLA
ROGGIA - PRIVILEGI
PUSTERLA PIETRO
133

- Roggia PUSTERLA : Gli utenti rispolverano la passata ordinanza del 1688 in cui si afferma : Non Molestare, in base agli antichi privilegi.

01/01/1753

- (Cart. 1038)

CASTIGLIONI LUIGI
PRATO
PUSTERLA ROGGIA
151

- Canonico LUIGI CASTIGLIONI - Notifica un prato di pert.14.-- irrigato dalla Roggia Pusterla.

01/01/1753

- (Cart.1038)

FRANDONI ANGELO MARIA
PRATO
PUSTERLA
152

- ANGELO MARIA FRANDONI - Notifica un prato di pert.7.-- irrigato da Bocca Pusterla.

01/01/1754

COMERIO GIOVANNA
PRATI
MONASTERO S. SEPOLCRO
120

- (Cart.1038)
- Suor Giovanna COMERIO - badessa - vedi MONASTERO
S. SEPOLCRO TRADATE - pari data.

01/01/1754

MONASTERO S. SEPOLCRO TRADATE
PRATI
ROGGIA PUSTERLA
119

- (cart.1038)
- MONASTERO S. SEPOLCRO di TRADATE - a mezzo badessa suor
Giovanna COMERIO - notificano irrigazione pert. 36.-- prati
per Roggia Pusterla.

01/01/1754

SAGLIER ONOFRIO
PRATI
PUSTERLA
153

- (Cart.1038)
- Conte ONOFRIO SAGLIER - Capitano - Notificva pert.11.--
di prati irrigati bocca Pusterla.

01/01/1755

MONASTERO S. SEPOLCRO TRADATE
BOCCA
PUSTERLA
129

- (cart.1038)
- MONASTERO del s. SEPOLCRO di TRADATE - Richiesta di far
riaprire la bocca irrigua.

22/06/1757

CASNEDI OTTAVIO
PRATI E MULINI
LAMBERTENGHI
176

- (Cart. 1038 pratica Archinti 1782)
- Marchese don OTTAVIO CASNEDI - Risulta abbia acquisito da
l sig. Conte GIO CESARE LAMBERTENGHI, beni in prati e
Mulino.
- (In seguito questi beni finiranno ai SECCHI (o Lecchi)

17/09/1758

CASNEDI FRANCESCO
MULINO E PRATI
SECCHI
198

- (Cart.1038 pratica Archinti 1782)
- Marchese FRANCESCO CASNEDI : vedi SECCHI Ottavio - pari
data.

17/09/1758

LECCHI
PRATI E MULINI
LAMBERTENGHI
202

- (Cart.1038 pratica Archinti 1782)
- i LECCHI - : ricercarli come S E C C H I - in
ogni data.

17/09/1758

SECCHI CONSORTI
MULINI PRATI
CASNEDI-LAMBERTENGHI
197

- (Cartella 1038 pratica Archinti 1782)
- SECCHI OTTAVIO - viene citato come proprietario dei beni
che diverrano di ragione del Marchese don FRANCESCO
CASNEDI marito di una SECCHI (o Lecchi) IPPOLITA sua
figlia.

--- - Il documento segnala :
SECCHI (o Lecchi) GIO ANTONIO che ebbe i figli : Ottavio -
Giovanni e Pompeo.
- Pompeo restò senza eredi e nomino erdi i nipoti Giovanni